

Stato del Tamil Nadu

INDIA



“Intervento a favore di bambine e ragazze orfane vittime dello tsunami, attraverso il sostegno scolastico e la realizzazione di una casa di accoglienza”

Villaggio di Kalimar, Distretto di Kanya Kumari

STATO DEL TAMIL NADU – INDIA

LUGLIO 2005



www.avsi.org



www.avsi.org

Stato del Tamil Nadu, *India*

Intervento a favore di bambine e ragazze orfane vittime dello tsunami, attraverso il sostegno scolastico e la realizzazione di una casa di accoglienza

Villaggio di Kalimar, distretto di Kanya Kumari

LUGLIO 2005

paese

Stato del Tamil Nadu

India

titolo del progetto

Intervento a favore di bambine e ragazze orfane vittime dello tsunami, attraverso il sostegno scolastico e la realizzazione di una casa di accoglienza



Contesto del progetto

Il maremoto del 26 dicembre 2004 ha causato oltre 300.000 vittime nell'area del Sud Est Asiatico. Circa 1/3 di queste sono bambini. In alcune zone specifiche i bambini arrivano a rappresentare fino al 50% dei morti accertati.

Il bilancio più devastante si registra in Indonesia, dove sono oltre 240.000 i morti a causa dello tsunami.

Insieme con l'Indonesia, Sri Lanka, India e Thailandia sono stati i paesi più gravemente colpiti; ma accanto a questi anche le Maldive, Myanmar, Malesia, Bangladesh, Seychelles ed alcuni paesi dell'Africa Orientale hanno registrato danni di varia entità.

Più di 15.700 sono state le vittime in India: le più gravi devastazioni si sono registrate in 3 distretti dello stato del Tamil Nadu, nelle isole indiane di Andamane e Nicobare - a nord di Sumatra e, in misura minore, negli stati di Andhra Pradesh, Pondicherry e Kerala.

Oltre 112.500 persone sfollate sono state accolte in circa 250 campi d'accoglienza.

I bambini indiani rimasti orfani di uno o entrambi i genitori a causa del maremoto, secondo i dati ufficiali UNICEF sono oltre 2.100.



www.avsi.org

Stato del Tamil Nadu, *India*

Intervento a favore di bambine e ragazze orfane vittime dello tsunami, attraverso il sostegno scolastico e la realizzazione di una casa di accoglienza

Villaggio di Kalimar, distretto di Kanya Kumari

LUGLIO 2005

Origine del sostegno di AVSI nell'area devastata dal maremoto

Appena accaduta la tragedia tsunami, AVSI, pur non essendo presente nell'area coinvolta dal maremoto prima della catastrofe, si è immediatamente attivata attraverso contatti, in particolare con i rappresentanti della Chiesa Cattolica Locale, che hanno portato ad individuare una serie di interventi, essenzialmente di post emergenza, di cui la maggior parte attualmente in atto, in Thailandia ed in Sri Lanka.

L'individuazione e la finalizzazione degli interventi da sostenere sono state effettuate sia attraverso due missioni di verifica in Thailandia e Srilanka da parte di personale qualificato AVSI, la prima ad inizio febbraio e la seconda in aprile, sia, come è avvenuto per questa proposta di progetto in India, tramite contatti, attraverso persone conosciute, con realtà locali della chiesa che operano in favore delle vittime dello tsunami.

I principali criteri adottati da AVSI nell'identificazione dei progetti da sostenere sono stati i seguenti:

- ✓ Interventi non di prima emergenza (già coperta ampiamente da decine di organizzazioni internazionali specializzate) ma di post emergenza, anche a medio termine, che favoriscano, partendo dal bisogno immediato creato dallo tsunami, un processo di sviluppo nell'area d'intervento.
- ✓ Interventi che prevedano bambini e giovani tra i beneficiari, nel settore educativo e sociale.
- ✓ Identificazione di partner locali affidabili ed in sintonia con l'approccio e le linee metodologiche di AVSI, con cui sviluppare ed implementare i progetti.





www.avsi.org

Stato del Tamil Nadu, *India*

Intervento a favore di bambine e ragazze orfane vittime dello tsunami, attraverso il sostegno scolastico e la realizzazione di una casa di accoglienza

Villaggio di Kalimar, distretto di Kanya Kumari

LUGLIO 2005

Area ed origine dell'intervento

Il distretto di Kanyakumari, si trova nello stato del Tamil Nadu, ed è posto all'estrema punta sud dell'India. La costa di questo distretto è stata in parte flagellata dallo tsunami, provocando migliaia di morti e decine di migliaia di sfollati.

Kolachel è un'area sulla costa occidentale di Kanyakumari, che racchiude una serie di villaggi di pescatori per un totale di circa 50.000 persone. All'interno di questi villaggi Kalimar, che ha una popolazione di circa 10.000 abitanti, è stato uno dei luoghi del distretto più colpiti dal maremoto. Infatti a Kalimar, che è un villaggio composto per oltre il 70% da famiglie che vivono esclusivamente di pesca artigianale, ci sono stati oltre 450 morti causati dallo tsunami, di cui 150 bambini.

A Kalimar le Suore di Sant'Anna, un ordine di suore locale, hanno attivato da diversi anni una scuola primaria frequentata 560 studenti, di cui circa 400 appartengono a famiglie di pescatori.

30 studenti di questa scuola primaria sono morti colpiti dal maremoto dello scorso dicembre.

Appena successa la catastrofe questa congregazione, assieme ad altri ordini religiosi ed associazioni locali si sono immediatamente attivati aprendo nell'area di Colachel e Mutton due centri di prima assistenza per i profughi.



Passata la fase acuta di prima emergenza, tra le molte difficoltà e problematiche nel riattivare lentamente le varie attività nei villaggi colpiti, anche a Kalimar ci si è trovati di fronte alla presenza di diversi bambini e giovani rimasti orfani, di cui molti di entrambi i genitori o addirittura dell'intera famiglia.

In questi mesi le Suore di S. Anna, hanno cercato di assistere ed accogliere, in una forma precaria e provvisoria per le limitate possibilità e risorse, 50 bambine e ragazze rimaste orfane, ma è necessario poter offrire a queste giovani un ambito di accoglienza ed



www.avsi.org

Stato del Tamil Nadu, *India*

Intervento a favore di bambine e ragazze orfane vittime dello tsunami, attraverso il sostegno scolastico e la realizzazione di una casa di accoglienza

Villaggio di Kalimar, distretto di Kanya Kumari

LUGLIO 2005

educativo stabile, dove possano essere aiutate a superare il trauma del dramma che le ha colpite ed a riprendere a vivere dignitosamente.

Descrizione del progetto

In riferimento alle problematiche descritte nei paragrafi precedenti, lo scopo del presente progetto è di offrire a queste 50 bambine-ragazze orfane sia l'opportunità di continuare la scuola sia la possibilità di avere di nuovo un luogo, "una casa", dove poter vivere ed a cui appartenere.

In particolare la proposta prevede tre principali attività d'intervento: la prima finalizzata alla realizzazione di una casa di accoglienza per queste giovani, la seconda indirizzata al loro sostegno scolastico e la terza in termini di aiuto per garantire il loro mantenimento e per coprire alcune spese di prima necessità.

Nel dettaglio le principali attività previste dall'intervento sono le seguenti:

- Realizzazione di una casa d'accoglienza

A Kalimar, vicino alla scuola primaria, verrà costruita una casa d'accoglienza capace di ospitare le 50 bambine-

ragazze orfane. La costruzione, che sarà in muratura e cemento armato è posta su due piani e sarà composta al piano terra da cucina, sala pranzo, sala studio, ufficio, magazzino e veranda, mentre al piano superiore ci saranno i dormitori, la stanza per l'educatrice/assistente ed i servizi igienici. La superficie complessiva dell'edificio sarà di circa 300 mq..

La casa d'accoglienza sarà di proprietà e verrà gestita dalle Suore di St. Anna.

- Sostegno scolastico
Il progetto sosterrà le studente beneficiarie alla frequenza scolastica, coprendo le spese delle tasse scolastiche, divise, testi scolastici, materiale didattico e trasporto necessarie per un anno scolastico.
- Aiuto al mantenimento ed alle spese di prima necessità
Le bambine-ragazze orfane verranno aiutate anche attraverso il loro mantenimento per un anno. Sebbene la nuova casa di accoglienza, verrà pronta verso la fine di questo progetto, le ragazze già durante questa annualità



www.avsi.org

Stato del Tamil Nadu, *India*

Intervento a favore di bambine e ragazze orfane vittime dello tsunami, attraverso il sostegno scolastico e la realizzazione di una casa di accoglienza

Villaggio di Kalimar, distretto di Kanya Kumari

LUGLIO 2005

sono accolte presso strutture alternative e provvisorie, attraverso le Suore di St. Anna, e necessitano quindi di un sostegno al loro mantenimento ed un contributo alle spese di prima necessità e di gestione.

In particolare verranno sostenute le spese per il cibo, le medicine, l'igiene, il vestiario e per l'acquisto di materiale per attività ricreative. Inoltre verranno coperti alcuni costi di gestione quali consumo acqua, elettricità ecc.

L'intervento, che avrà la durata di un anno, prevede che l'implementazione e la gestione in loco delle attività del progetto vengano realizzate sul campo dalle Suore di St. Anna, partner locale di AVSI per la realizzazione dell'iniziativa.

AVSI coordinerà tutte le attività previste attraverso continui contatti con il partner locale e regolari missioni di monitoraggio e valutazione.

Beneficiari

I beneficiari diretti dell'intervento sono le 50 bambine-ragazze orfane di Kalimar-Colachel, di età tra 4 e 17 anni, che verranno accolte presso la casa di accoglienza e beneficeranno del sostegno scolastico e materiale offerto dal progetto.

Indirettamente beneficeranno del progetto:

- le famiglie di alcune ragazze orfane (alcune hanno perso il/i genitori ma non l'intero nucleo familiare) che, in una situazione così difficile dovuta alla perdita della casa, delle barche e quindi del lavoro, non si trovano il peso, spesso insostenibile, di un'altra persona a cui acudir.





www.avsi.org

Stato del Tamil Nadu, *India*

Intervento a favore di bambine e ragazze orfane vittime dello tsunami, attraverso il sostegno scolastico e la realizzazione di una casa di accoglienza

Villaggio di Kalimar, distretto di Kanya Kumari

LUGLIO 2005

- La comunità di Kalimar che avrà a disposizione una casa ed un servizio di accoglienza che al momento è utilizzata degli orfani dello tsunami, ma che in futuro sarà al servizio di altri bambini orfani o che provengono da situazioni particolari e che necessitano di un luogo di accoglienza.

BUDGET DEL PROGETTO

Il costo indicativo per le realizzazioni dell'intervento è indicato nella tabella sottostante. I costi preventivati, in particolare legati alla costruzione della casa di accoglienza, potranno subire delle leggere variazioni durante la realizzazione dell'opera.

ATTIVITA'	COSTI (Euro)
Costruzione completa di una casa di accoglienza per bambine e ragazze orfane. La costruzione avrà una superficie complessiva di circa 300 mq.	47.000
Sostegno alla scolarizzazione di 50 studentesse (tasse di iscrizione scolastica, libri, materiale didattico, divise, ecc.) per un anno	3.000
Sostegno al mantenimento delle 50 ragazze orfane per un anno, attraverso acquisto di cibo, vestiario, medicine ed altri beni di prima necessità	13.200
Altri costi (spese generali, costi di gestione in loco, ecc.)	1.800
TOTALE	€ 65.000



www.avsi.org

Stato del Tamil Nadu, *India*

Intervento a favore di bambine e ragazze orfane vittime dello tsunami, attraverso il sostegno scolastico e la realizzazione di una casa di accoglienza

Villaggio di Kalimar, distretto di Kanya Kumari

LUGLIO 2005

CHI È AVSI

La Fondazione **AVSI** è una organizzazione non governativa senza scopo di lucro (ong-onlus idonea DM n. 0347 del 5 luglio 1973, Fondazione con personalità giuridica n. 1 del registro prefettizio della Prefettura di Forlì Cesena) nata nel 1972 e impegnata con circa 100 progetti di cooperazione allo sviluppo in 35 paesi del mondo.

Oggi AVSI è presente in Africa, America Latina, Est Europa e Medio Oriente e opera nei settori della sanità, igiene, cura dell'infanzia in condizioni di disagio, educazione, formazione professionale, recupero delle aree marginali urbane, agricoltura, ambiente, microimprenditorialità, sicurezza alimentare, ICT ed emergenza umanitaria.

Nei progetti in corso sono impegnati, per una permanenza media di 2 anni, circa 100 cooperanti espatriati, tutti professionisti (medici, ingegneri, agronomi, educatori...) e oltre 600 persone locali, qualificate nelle varie discipline.

AVSI è riconosciuta dal 1973 dal Ministero degli Affari Esteri come Organizzazione non governativa di cooperazione internazionale; - è accreditata dal 1996 presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite di New York (ECOSOC); - è accreditata con Status consultivo presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo dell'Industria di Vienna (UNIDO); - è inserita nella Special List delle Ong dell'Organizzazione Internazionale delle Nazioni Unite per il Lavoro di Ginevra (ILO).

AVSI aderisce alla Federazione dell'Impresa Sociale della Compagnia delle Opere, alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV), all'Associazione delle ONG italiane e al Forum Nazionale per il Sostegno a Distanza. Dal dicembre 2004 è diventata Fondazione.

Ad AVSI aderiscono, a costruire un network informale, 28 ONG e associazioni: 15 delle quali si trovano nel sud del mondo e nei paesi in transizione.

AVSI si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) secondo le norme ISO 9001: 2000 relativamente alla fase "progettuale" e annualmente pubblica il proprio Bilancio Sociale in diverse lingue.

AVSI pubblica trimestralmente il giornale Buone Notizie, inviato per abbonamento postale a oltre 65.000 persone, e ogni mese una Newsletter, inviata online ad oltre 6.000 contatti.

Il 60% circa dei fondi di AVSI proviene da donatori privati. In questa quota sono comprese le oltre 24.000 adozioni a distanza (sostegno a distanza) a favore di bambini e ragazzi nel mondo.

AVSI è anche un Ente Autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali a curare le procedure di adozione internazionale.

Dal '90, AVSI svolge annualmente una **campagna di sensibilizzazione** e raccolta fondi chiamata "Tende" che coinvolge migliaia di volontari in moltissime iniziative nel periodo che va da dicembre a marzo. Obiettivo: sostenere alcuni progetti di sviluppo. Liberamente e secondo la propria creatività, almeno 3.500 volontari in più di 500 città d'Italia si coinvolgono in iniziative di ogni tipo, dagli spettacoli alle cene, dai presepi viventi ai dibattiti nelle scuole e nelle piazze.

Molte imprese hanno deciso di sostenere attraverso AVSI progetti di sviluppo. Dopo aver conosciuto in prima persona, sul campo, le iniziative svolte, imprese commerciali, di distribuzione, di produzione hanno intrapreso la via di iniziative sociali, da case di accoglienza a pozzi, da apparecchiature sanitarie a materiali di costruzione.



AVSI - www.avsi.org

Cesena

Tel. 0547-360811 – Fax 0547-611290

e-mail: cesena@avsi.org

Milano

Tel. 02-6749881 - Fax. 02-67490056

e-mail: milano@avsi.org

COME AIUTARCI:

c.c. 5000 – Credito Artigiano – Sede Milano Stelline

ABI 03512 – CAB 01614 – CIN Z

BBAN Z03512 0161400000005000

Causale: “Maremoto – sostegno orfane villaggio Kalimar, Tamil Nadu, India”

È possibile effettuare la **donazione direttamente **on line** sul sito www.avsi.org*



AVSI è **ONG** di cooperazione internazionale idonea con DM 0347 del 5.7.73 ed in quanto tale **ONLUS di diritto** ai sensi dell'art.10 comma 8 del D.Lgs. 460/97.

Pertanto ogni erogazione liberale¹ a suo favore è alternativamente²:

Per soggetti IRPEF

- Detraibile dall'imposta lorda ai fini IRPEF per un importo pari al 19% dell'erogazione liberale effettuata, sino ad un valore massimo di Euro 2.065,83 (art.13 bis, *lett.i-bis* del DPR 917/86);
- Deducibile dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso e comunque fino a Euro 70.000, ai sensi dell'art.14, Legge 80/05 (*Più Dai Meno Versi*).

Per soggetti IRES

- Deducibile dal reddito dichiarato fino al 2% del reddito dichiarato stesso o per un valore massimo di Euro 2.065,83 (art.65 comma 2 lett.c-sexies del DPR 917/86);
- Deducibile dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso e comunque fino a Euro 70.000, ai sensi dell'art.14, Legge 80/05 (*Più Dai Meno Versi*).

Ai fini della detrazione fiscale è necessario conservare:

- per i versamenti con bollettino postale: ricevuta del versamento;
- per i bonifici o assegni bancari: estratto conto della banca ed eventuali note contabili;
- per i versamenti con carta di credito: estratto conto dell'ente emittente la carta.

AVSI trattiene in Italia per costi di gestione fino al 10% dell'importo versato dal donatore.

¹ Si ricorda che la detrazione o la deduzione è consentita a condizione che il versamento di tali erogazioni e contributi sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997 e secondo ulteriori modalità idonee a consentire all'Amministrazione finanziaria lo svolgimento di efficaci controlli (cfr. art. 13-bis, comma 1, *lettera i-bis* del T.U.I.R.).

² Il massimale del 10% del reddito dichiarato e di Euro 70.000 va considerato cumulando altre eventuali liberalità analoghe.